

Già che ci siamo

Fabrizio Antonielli d'Oulx

Grazie al finanziamento dalla Regione Piemonte, nell'ambito del progetto in favore dell'Invecchiamento Attivo, ABNUT ha promosso una serie di incontri non solo basati sull'ascoltare, ma anche sul mettersi in prima persona a fare, basando il progetto sul motto

"Si impara facendo, e non solo ascoltando"

Gli informatici lo chiamerebbero peer-to-peer (o P2P), in ambito scolastico si chiamerebbero lezioni individuali, gli scout lo chiamerebbero passaggio delle nozioni... Chiamate questa realizzazione come volete, ma ABNUT ha saputo, in modo concreto ed operativo, trasmettere sapere e quindi voglia di fare.

Dopo una presentazione generale del programma, le "botteghe" dei docenti, opportunamente scelte, si sono aperte a piccoli e piccolissimi gruppi che hanno potuto veramente imparare gli argomenti di loro interesse, divenendo così in grado di proseguire l'approfondimento in maniera autonoma.

Per chi era interessato alla musica, Carlo Maria Barracano, col suo pianoforte, ha fatto sentire specifici brani e li ha poi fatti suonare direttamente ai partecipanti.





Per chi era interessato ad imparare a usare al meglio il computer, Giovanni Vagnone di Trofarello, negli uffici della sua società, ha fatto vedere, direttamente sul computer dell'interessato, come funzionano i programmi, seguendone poi passo passo l'uso. Le maestre della carta Giovanna Marchetti San Martino e Bianca Maria Bordone, nel loro laboratorio, hanno insegnato a rilegare usando gli attrezzi del mestiere, messi a disposizione dei partecipanti. Basta noiose e sonnolente conferenze in aula, si impara facendo, e non solo ascoltando! Ed ecco come sono state formulate le proposte di programma dei tre cicli di incontri.

Musica

Quanto c'è della musica classica nel genere *popular*? Molto più di quanto non si pensi.

Gli incontri con il **maestro Carlo Maria Barracano** hanno svelato la storia e le interessanti curiosità che si celano dietro ad alcune canzoni più famose di sempre. Un esclusivo ciclo di incontri che anticipa la pubblicazione di *Finding Classics*, saggio di riferimento per accademici e amatori, in cui si esplorano le nuove frontiere della musicologia dopo anni di studio e ricerca. Ci sarà modo di scoprire come la musica classica abbia influenzato e ispirato gli artisti, rendendo alcune opere immortali. Innovazione e tradizione si sposano in un nuovo approccio che cambierà l'ottica sulla musica *pop*.

Computer

Il computer mette oggi le persone nelle condizioni di diventare editori professionali o grafici pubblicitari. Spesso, oltre ai testi, è necessario impaginare inviti, locandine, biglietti informativi o anche veri e propri bollettini: ma quali sono i migliori programmi, da Canva ad Indesign, da PowerPoint a Word, per saper fare e non sembrare

improvvisati? Quali sono le regole, le *best practices* e gli accorgimenti per ottenere un risultato pulito e apprezzabile senza bisogno di coinvolgere un'agenzia?

Negli incontri a cura di **Giovanni Vagnone di Trofarello** si sono passati in rassegna i principali programmi di grafica che vengono utilizzati per impaginare o elaborare le immagini, ma soprattutto le regole di respiro, equilibrio, abbinamenti cromatici, scelta dei font e individuazione delle gerarchie comunicazionali che trasformeranno le elaborazioni grafiche dei partecipanti – a prescindere dai programmi usati – in stampe o allegati migliori e più soddisfacenti. Dopo la lezione introduttiva e teorica, sono seguiti gli incontri con piccoli gruppi di lavoro, nei quali i partecipanti hanno potuto esercitarsi nella pratica con i programmi preferiti e con propri progetti, in modo da essere poi autonomi per mettere in pratica quanto imparato.

Rilegatura

Durante gli incontri le maestre rilegatrici **Giovanna Marchetti San Martino** e **Bianca Maria Bordone** hanno trasmesso tutti i segreti della carta con le sue molteplici declinazioni: dalla conservazione alla legatoria, dalla decorazione alla produzione, partendo dalla tradizione fino agli sviluppi contemporanei. Dopo la prima presentazione sono seguiti gli appuntamenti per imparare a realizzare diverse tipologie di quaderni personalizzati e per scoprire quante operazioni si nascondono dietro la loro creazione. Attraverso le lezioni è stato riscoperto il fascino di un mestiere che permette di creare con le proprie mani un supporto su cui scrivere, disegnare o annotare i propri pensieri.